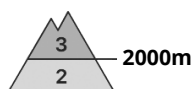
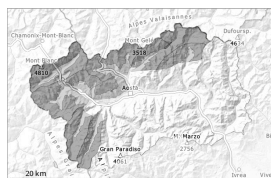


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 10.01.2026



Lastrone da vento



Neve fresca



La neve fresca e gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Inoltre gli accumuli di neve ventata in parte spessi possono in molti punti subire un distacco. Soprattutto lungo il confine con la Francia e lungo il confine con la Svizzera, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. L'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Queste possono principalmente subire un distacco negli strati superficiali del manto.

Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.

Specialmente qui le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Giovedì: Durante la mattinata sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Fino a venerdì cadranno sino a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Il forte vento rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

L'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

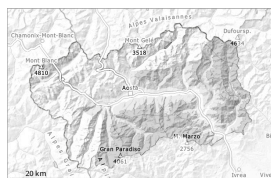


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 10.01.2026



Lastrone da vento



Limite del bosco



Neve fresca



2000m

Specialmente nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo di grado 3 "marcato".

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

L'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Queste possono principalmente subire un distacco negli strati superficiali del manto.

Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.

Specialmente qui le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Giovedì: Durante la mattinata sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Fino a venerdì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Il forte vento rimaneggerà intensamente la neve fresca. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni diventeranno progressivamente sempre più instabili. Essi verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

L'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

